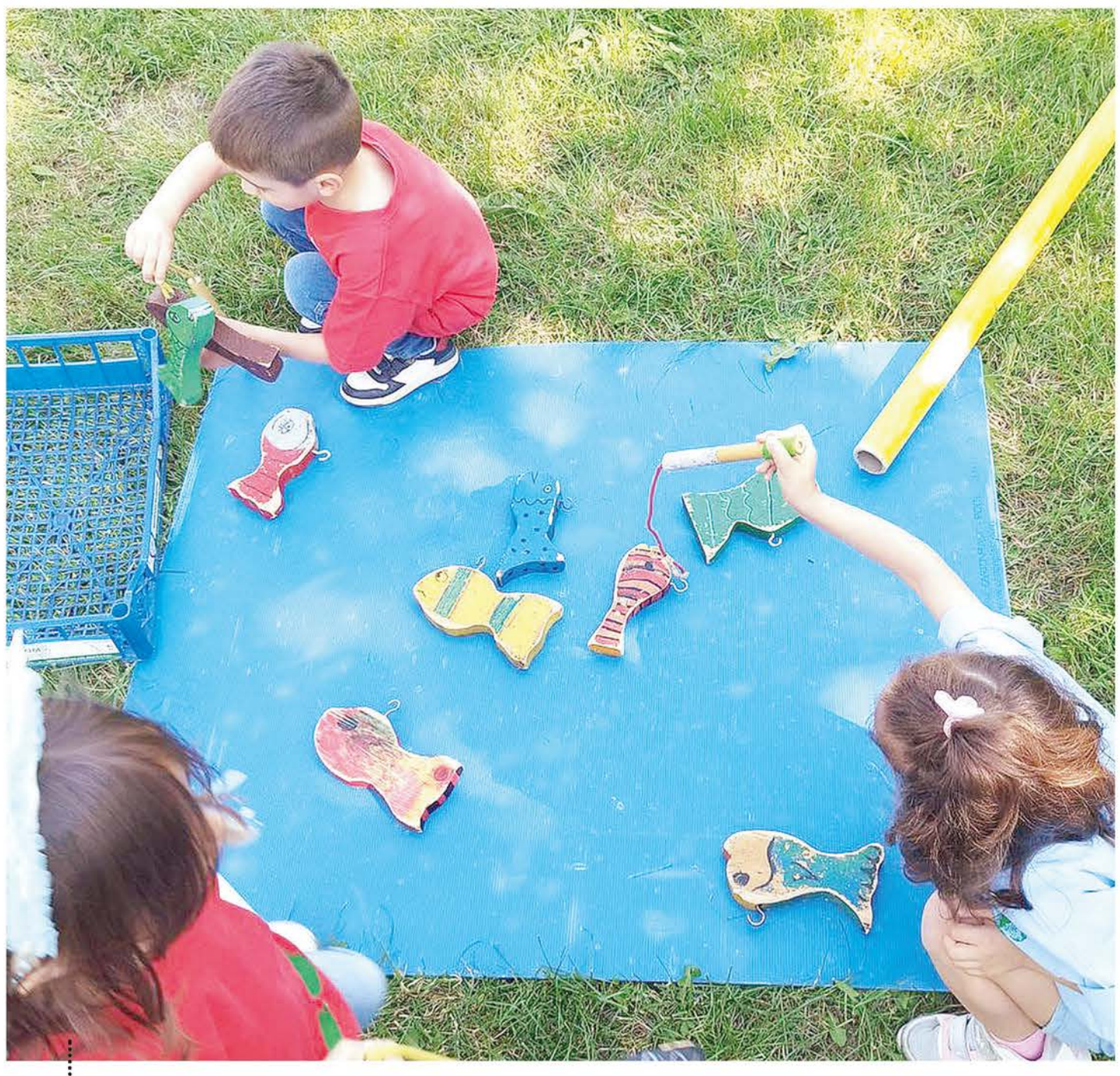
Occhi sul futuro, cuore alle radici

Festa a San Felice sul Panaro Scuola d'infanzia, i cento anni

Tre giorni di festa si sono tenuti a San Felice sul Panaro nella ricorrenza del centenario della scuola d'infanzia "Caduti per la patria" associata a Fism. Le attività hanno preso il via venerdì 23 maggio, con i saluti istituzionali e una tavola rotonda, e hanno proseguito fino a domenica 23 maggio con attività, mostre, momenti conviviali e infine la Messa dedicata. Tra le attività più interessanti va segnalata la proposta "I giochi di una volta", guidata dall'associazione Zero in condotta presieduta dall'educatrice Elisa Leoni. E l'esito è stato molto positivo, con i bambini che hanno aderito ai giochi con particolare entusiasmo. L'iniziativa generale, "Cento anni con i bambini e per i bambini – un traguardo che unisce passato e futuro", è stata anche occasione di confronto sulla missione e le prospettive del servizio educativo con sede San Felice sul Panaro. L'impegno è quello di «unire i valori comunitari» che orientano la scuola alle «esigenze delle famiglie» e della comunità.

Passato e presente si sono incontrati nella mostra fotografica dedicata alla ricorrenza Tanti i volti e sorrisi hanno attirato lo sguardo dei presenti

Laboratorio «Verde» Un tempo di semina e cura, condiviso tra bambini e genitori, per far nascere insieme un piccolo giardino



I piccoli, veri e propri protagonisti del centenario, durante l'attività "I giochi di una volta" organizzata sabato pomeriggio nei giardini della scuola d'Infanzia

Animati dalla curiosità i partecipanti si sono divertiti con oggetti e strumenti disposti dall'associazione "Zero in condotta"

«Fotografo i miei amici» L'amicizia raccontata attraverso gli scatti L'iniziativa è stata guidata da fotografi professionisti: Roberto ed Elisa Gatti, Luca Monelli e Simone Frabetti Un viaggio indimenticabile

Cinque canzoni per cinque ere Un viaggio nel tempo I bambini, tra note e voci, hanno interpretato cinque brani simbolo di epoche diverse

Messa con monsignor Lino Pizzi. Occasione resa speciale dalla benedizione apostolica inviata da papa Leone XIV per il centenario